



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Settembre 2010 – N° 26



Editoriale

In questo numero di **INDIA NEWS** vi presentiamo le opportunità di investimento in Rajasthan e nel settore della difesa.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

Sarvajit Chakravarti
Console Generale
C.G.I. – Milano

A partire da Gennaio 2010 il Consolato Generale dell'India a Milano ha dato vita ad un sito web dedicato alla relazioni commerciali tra Italia e India.

Navigando tra le pagine web potrete trovare tutti gli ultimi aggiornamenti sullo stato dell'economia indiana, sulla finanza, la scienza, i trends di mercato, sugli eventi e le fiere, sulle procedure e le opportunità di investimento in India.

Vi invitiamo a visitare il sito: www.indiabiz.it

Economia in Pillole

- La locomotiva indiana torna a correre allo stesso passo che aveva due anni fa prima della recessione globale. Nel secondo trimestre del 2010 il Pil ha segnato un balzo dell'8,8% grazie a una forte domanda proveniente dai consumi interni, in particolare dal settore auto e telefonia. L'elefante indiano non è stato scalfito dalla crisi, anche se l'obiettivo di crescita 'a due cifre' come quello cinese non è per ora raggiungibile [ANSA]
- La produzione industriale in India sale del 13,8% annuale a luglio, contro il +5,8% di giugno. L'incremento è superiore a quello dell'8% atteso dagli analisti. La produzione manifatturiera, che pesa per l'80% di quella industriale, fa un balzo in avanti del 15%, mentre la produzione mineraria cresce del 9,7% e quella elettrica del 3,7%. [AGI]
- In Luglio 2010, il numero dei sottoscrittori di contratti di telefonia mobile in India ha raggiunto i 652 milioni, con una crescita del 2,66% rispetto a Giugno 2010. [IBEF]
- In Agosto 2010, le fusioni ed acquisizioni hanno raggiunto i US\$ 4,2 miliardi. [Press Trust India]

Notizie

Nucleare: apertura verso gli investimenti stranieri

La Camera indiana ha approvato una legge che apre le porte agli investimenti stranieri per la costruzione di centrali nucleari in India.

La legge, ultimo ostacolo per sdoganare l'India da tre decenni di isolamento dovuto ai test atomici, ha avuto un iter travagliato ed è stata modificata più volte per soddisfare le richieste dei partiti dell'opposizione che chiedevano più garanzie per le aziende. Il via libera è considerato come un successo personale del premier Manmohan Singh.

Ansa

India: settimo produttore di auto al mondo

Il Governo dell'India ha annunciato che il Paese è diventato il settimo produttore di autoveicoli al mondo e ha raggiunto tale posizione con sei anni di anticipo rispetto alle proiezioni.

Secondo B.S Meena, Segretario del Ministero dell'Industria Pesante: “ quando nel 2006 abbiamo redatto l'Auto Mission Plan, avevamo stimato che l'India avrebbe raggiunto la settima posizione nella classifica mondiale dei produttori di veicoli per il 2016, invece ha già raggiunto tale traguardo..

Meena ha aggiunto che tra Aprile e Agosto 2009-2010, la produzione cumulativa di veicoli è cresciuta del 32.45 %. I veicoli per passeggeri, quelli commerciali e quelli su due ruote sono cresciuti rispettivamente del 32%, 49% e 31%.

Per il 2020 è stimato che i veicoli per passeggeri raggiungeranno i 9 milioni di unità, mentre i due-ruote i 30 milioni di unità.

Seconda la Society of India Automobile Manufacturers, nel 2009-2010, la produzione di veicoli è aumentata, attestandosi intorno alle 14,1 milioni di unità e registrando un aumento di più del 25%.

IBEF

India: principale esportatore di prodotti petroliferi in Asia

L'India è diventata il maggior esportatore di prodotti petroliferi in Asia, sorpassando la Corea del Sud.

Secondo lo Studio di ricerca e consulenza in tema di prodotti petroliferi Platts, la media giornaliera di barili esportati dall'India è di 1 milione, contro i 0,9 milioni di barili della Corea del Sud.

Con l'apertura della nuova raffineria da parte di Reliance Industries a Jamnagar e l'aumento di produzione in quella di Vadinar di proprietà della Essar, l'India, già a partire dalla metà del 2009, aveva superato la Corea del Sud e tutt'ora mantiene tale posizione.

La media delle esportazioni indiane di prodotti petroliferi è cresciuta da 0,77 milioni di barili nel Gennaio 2009 a 1 milione nell'Agosto 2009. Nel 2010, la media di esportazioni di prodotti petroliferi dall'India è 1,07 milioni , mentre la Corea del Sud è ferma a 0,88 milioni.

Reliance Industries, con l'impianto di Jamnagar e Essar Refineries, con l'impianto di Vadinar contribuiscono a più del 90% delle esportazioni petrolifere di tutta l'India , mentre la restante parte è in mano alle società petrolifere pubbliche.

I prodotti petroliferi indiani posseggono un grosso potenziale poichè le raffinerie sono di alto livello e producono prodotti che rispondono agli standards Euro IV e Euro V. L'Europa, gli Stati Uniti e l'Africa sono i principali mercati per le raffinerie indiane.

The Hindu

Collaborazione tra IBM e ITT di Bombay

IBM ha annunciato un progetto di Open Collaboration Research (OCR) con l'Industrial Design Centre (IDC) presso l'Indian Institute of Technology, di Bombay (IIT Bombay). Questa collaborazione di ricerca sarà incentrata sullo sviluppo di nuovi progetti per le interfacce dei dispositivi mobili, che potranno essere facilmente usate da persone

semianalfabete o analfabete, nonché da individui con un accesso limitato all'information technology.

La collaborazione, focalizzata in particolare sullo sviluppo di interfacce utente per i cellulari, semplici ed economiche per tutti, rispetto all'area geografica e livello di istruzione, punta a facilitare l'interazione con i telefoni mobili, grazie ad una tecnologia software che sarà resa disponibile al pubblico in modalità open source.

“IBM ritiene che una collaborazione innovativa con istituzioni accademiche d'eccellenza, come l'IIT Bombay, sia la chiave per colmare definitivamente il digital divide e facilitare l'accesso alle informazioni per tutti”, spiega Manish Gupta, direttore IBM Research India and Chief Technologist, IBM India/SA. “I dispositivi mobili stanno diventando onnipresenti. IBM e l'IIT di Bombay svilupperanno tecnologie più intelligenti per i dispositivi mobili, che aiuteranno persone e aziende in tutto il mondo a superare molti confini – geografici, economici e sociali”.

IGN

Società italiane del settore ceramica aprono in India

Società italiane e cinesi del settore ceramica hanno aperto dei nuovi uffici a Morbi, in Gujarat per offrire servizi post-vendita all'industria della ceramica. Morbi è conosciuto come un famoso centro per i prodotti in ceramica e per le piastrelle vetrificate.

Gran parte dei macchinari e dei componenti per gli impianti di produzione delle industrie di ceramica provengono dall'Italia e dalla Cina e tali Paesi hanno iniziato ad aprire uffici locali per fornire sostegno tecnico, training alla manodopera locale, servizi di marketing e post-vendita.

Secondo Rajubhai Patel, Presidente della Morbi Ceramic Association, le aziende locali importano macchinari e componenti dall'Italia e dalla Cina, ogni anno, per un valore di 300-400 crore di rupie.

Negli ultimi due anni, circa 30-40 società straniere hanno aperto uffici a Morbi.

Business Standard

Sogefi: Joint Venture in India con Imperial Auto

Sogefi (gruppo CIR) e il gruppo Imperial Auto, uno dei più importanti operatori indiani del settore, hanno perfezionato un accordo di joint-venture per la produzione di componenti per sospensioni in India.

L'operazione prevede l'investimento da parte del gruppo Sogefi e di Imperial Auto in una nuova società denominata Allevard IAI Suspensions, nella quale sarà conferita l'attuale attività di Imperial Auto nelle barre stabilizzatrici. Il gruppo Sogefi sarà l'azionista di controllo della società con una quota del 51% del capitale.

L'annuncio della joint-venture è stato dato nella città indiana di Pune nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte, tra gli altri, Emanuele Bosio, amministratore delegato di Sogefi, e Jagjit Singh, presidente di Imperial Auto. La joint-venture produrrà barre stabilizzatrici per autoveicoli, destinate a costruttori che operano nel mercato

indiano. Alleward IAI Suspensions prevede di trasferire la produzione attualmente realizzata da Imperial Auto in un nuovo stabilimento nell'area di Pune che sarà dotato delle più moderne tecnologie europee in termini di prodotto e di processo.

L'investimento previsto dal gruppo Sogefi è di 2 milioni di euro per il biennio 2010-2011. L'obiettivo di Alleward IAI Suspensions è generare ricavi per circa 5 milioni di euro nel 2012, portando il fatturato complessivo del gruppo Sogefi in India a circa 15 milioni di euro. Sogefi è presente nel paese dal dicembre del 2008, quando siglò una joint-venture con il gruppo MNR nel settore della filtrazione. Questa joint-venture ha ottenuto nel 2009 ricavi per 5,5 milioni di euro e nel 2010 sta registrando tassi di crescita superiori al 60%.

"La nuova joint-venture - commenta Emanuele Bosio, amministratore delegato di Sogefi - rientra nella strategia di crescita di Sogefi nei mercati emergenti. Questa iniziativa rappresenta una ulteriore tappa dello sviluppo del gruppo nel mercato indiano, nel quale ora opera in entrambe le linee di business. Il nostro obiettivo è affermarci come uno dei principali produttori di filtri motore e componenti per sospensioni in India, un paese che insieme alla Cina è dotato di uno dei mercati automobilistici mondiali con le maggiori prospettive di crescita nei prossimi anni".

ASCA

Il Gruppo Lucchini RS approda in India

Dopo Inghilterra, Svezia, Polonia e Cina, è l'India la quinta tappa della internazionalizzazione di Lucchini Rs, il gruppo italiano specializzato nella produzione di ruote e assili per ferrovie e metropolitane controllato al 100% da Sinpar Spa, holding finanziaria della Famiglia Lucchini.

Nelle scorse settimane, informa una nota, è stato infatti siglato un contratto per la costituzione di una joint venture denominata "Lucchini India Pvt Ltd". La nuova società sarà controllata al 55% dal gruppo di Brescia e al 45% dal partner indiano Bharat Connect, holding controllata dalla famiglia indiana di Sujit Kanoria, e avrà come missione la produzione in loco di ruote, assili e sale montate (l'insieme di ruote, assili e altri componenti) da destinare a locomotive e treni passeggeri per ferrovie e metropolitane.

Con questa iniziativa il Gruppo Lucchini Rs incrementa il proprio network internazionale, consolidando la sua leadership mondiale nel comparto dei prodotti ferroviari specializzati tra l'altro nella Alta Velocità e nelle ruote di elevata tecnologia.

La produzione indiana di prodotti destinati al settore ferroviario sarà localizzata nello Stato del Maharashtra, nelle vicinanze di Bombay. La prima fase dell'investimento riguarderà la realizzazione partendo da 'greenfield' di uno stabilimento per la lavorazione meccanica e l'assemblaggio di ruote e assili, per un investimento iniziale di 15 mln euro. Ulteriori sviluppi sono previsti in funzione dell'evoluzione del mercato indiano. Il nuovo impianto entrerà in produzione alla fine del prossimo anno e dal 2012 sarà in grado di assicurare ruote e assili di qualità per supportare i piani di sviluppo delle metropolitane e delle ferrovie indiane.

Milano Finanza

Ansaldo partecipa a consorzio commessa Ntpc

Ansaldo Sts è parte di uno dei quattro consorzi che si contendono un contratto multimiliardario della utility indiana Ntpc (NTPC.BO: Quotazione). Lo ha riferito una fonte interna all'azienda committente.

Secondo tale fonte, Ntpc ha aperto, alla fine di Agosto 2010, la gara per la fornitura di boiler per la realizzazione di 11 centrali da 660 megawatt di capacità ciascuna.

Ansaldo Sts è associata alla Gammon India. Gli altri tre consorzi in gara sono composti dall'indiana Bharat Heavy Electricals e dalla francese Alstom, da Larsen & Toubro e dalla giapponese Mitsubishi Heavy Industries da BGR Energy Systems e da Hitachi Ltd.

L'intera commessa (turbine più boiler) ha un valore di circa 400 miliardi di rupie, equivalenti a oltre 8,5 miliardi di dollari. La fornitura dei boiler, per cui compete Ansaldo Sts, copre tra i 180 e i 220 miliardi di rupie.

Reuters

New Holland raddoppia la produzione in India

New Holland Fiat (India), una società controllata dalla Cnh Global del gruppo Fiat, punta a raddoppiare la produzione dell'impianto indiano sito a Greater Noida, vicino New Delhi, dalle cui linee produttive è uscito oggi il trattore numero 150 mila.

E' quanto emerge da una nota nella quale Stefano Pampalone, a.d. di Fiat New Holland (India), afferma: "In linea con il nostro impegno verso il mercato indiano, siamo lieti di annunciare che i nostri piani di espansione per l'India sono sulla buona strada. Con l'introduzione del trattore numero 150.000, New Holland Fiat India ha raggiunto un'altra pietra miliare di cui essere orgogliosi. Siamo impegnati a contribuire in modo sostanziale alla meccanizzazione dell'agricoltura in questo paese, e nei prossimi due anni investiremo nel raddoppio della produzione della struttura, ampliando la nostra offerta di prodotti e rafforzando la nostra rete di concessionari".

Con una capacità produttiva di 35 mila mezzi all'anno, l'impianto, uno dei più moderni del gruppo di New Holland, serve, oltre all'India, 50 paesi in Africa, Asia, Australia, Medio Oriente, America del Nord e America Latina.

Milano Finanza

Tata: aumento di capitale da 700 mln di dollari

Il gruppo automobilistico indiano Tata Motors potrebbe lanciare un aumento di capitale da 700 milioni di dollari in azioni per tagliare il debito.

Lo scrive il giornale DNA, citando fonti ufficiali della compagnia e specificando che il piano sarebbe già stato presentato agli investitori stranieri e ai fondi.

A giugno, la compagnia, che possiede i marchi Jaguar e Land Rover, aveva annunciato l'intenzione di reperire 47 miliardi di rupie (circa un miliardo di dollari), attraverso un

aumento di capitale, bond e altri strumenti finanziari, dopo aver ottenuto l'approvazione degli azionisti.

Al 30 giugno, i debiti del gruppo si attestano a circa 200 miliardi di rupie. Lo scorso anno, Tata Motors aveva effettuato un aumento di capitale da 750 milioni di dollari per tagliare il debito derivato dall'acquisto di Jaguar e Land Rover per 2,3 miliardi di dollari.

Asca

Carrefour apre in India

La catena francese Carrefour aprirà il suo primo outlet in India per novembre a Nuova Delhi. Carrefour, al pari della statunitense Wal-Mart, mira a vendere direttamente nel subcontinente ma la normativa locale è molto restrittiva riguardo agli ipermercati di compagnie straniere, salvo quelli di prodotti monomarca. La legge indiana intende infatti tutelare i piccoli commercianti e le botteghe a conduzione familiare.

AGI

Soros copra il 4% della Borsa di Mumbai

George Soros ha comprato una quota del 4% della Borsa azionaria di Mumbai (India). Lo dicono alla France-Press fonti vicine al dossier.

Soros, uno dei principali investitori a livello mondiale e fondatore dell'hegde fund Quantum, avrebbe rilevato la quota da Dubai Financial, una società finanziaria degli Emirati Arabi Uniti che fa capo allo sceicco Mohammed bin Rashid al-Maktoum, pagando tra le 375-380 rupie per azione.

Complessivamente l'operazione è costata circa 35 milioni di dollari Usa.

La Borsa di Mumbai, la più antica dell'Asia (1875), è valutata intorno a 800 milioni di dollari. Le società quotate sono circa 5 mila e gli investitori stranieri, compresi Deutsche Boerse e Singapore Stock Exchange, detengono circa il 35% del suo capitale.

Asca

CAPEXIL visita MARMOMACC

Alla fine di settembre 2010, una delegazione di CAPEXIL- Chemical and Allied Products Export Promotion Council, visiterà la fiera MARMOMACC di Verona. La delegazione sarà composta da 9 aziende che operano nel settore marmo/granito/arenaria/quarzo ed altri minerali.

L'obiettivo della visita è di valutare possibili partnership/accordi commerciali, con aziende italiane, interessate ad importare i suddetti prodotti dall'India.

Per maggiori informazioni su Capexil: www.capexil.com

Delegazione del Gujarat in visita a Milano

In occasione della visita in Italia di un gruppo di imprenditori del Gujarat e dei rappresentanti del Gujarat Infrastructure Development Board, l' Area Mercato e Impresa di Assolombarda, il Governo del Gujarat, la Confederation of Indian Industries e Promos hanno organizzato un seminario sulle opportunità d'investimento offerte dal Gujarat.

I principali settori presi in considerazione saranno:

- biotecnologia;
- chimico e petrolchimico;
- energia;
- automotive;
- farmaceutico/life sciences;
- food processing;
- infrastrutture.

Il seminario si terrà il 23 Settembre 2010 a Milano.

Per maggiori informazioni sul seminario, l'elenco delle aziende indiane presenti e l'iscrizione: www.assolombarda.it/contenuti/172744_8_9_47.asp

Per maggiori informazioni sul Gujarat Infrastructure Development Board: www.gidb.org

Gli Stati dell'India: Rajasthan

In generale

Lo Stato del Rajasthan fu fondato nel 1956 e confina con il Pakistan, il Punjab, l'Haryana, l'Uttar Pradesh, il Madhya Pradesh e il Gujarat.

Il Rajasthan è un'ottima piattaforma per gli investimenti in termini di crescita e profitti. Offre varie opportunità nel settore agricolo, nelle tecnologie, il cemento, i gioielli, il tessile, rendendo lo Stato una perfetta destinazione per investimenti stabili e a lungo termine.

Vantaggi del Rajasthan

- La collocazione geografica del Rajasthan è ottima per avere accesso a differenti mercati. Essendo situato nel corridoio che congiunge il ricco nord e gli stati prosperosi dell'est dell'India, offre importanti vantaggi in termini di collegamenti commerciali.
- Cospicue risorse sia di minerali che agricole, non ancora sfruttate.
- Il Rajasthan offre agli investitori terreni a basso costo, manodopera a basso costo, costo della vita locale relativamente basso.
- Ha una forte e solida economia locale, con il settore bancario/finanziario ben sviluppato. La lingua inglese è ampiamente parlata, soprattutto nei contesti economico/commerciali.
- Solida rete industriale e contesto lavorativo non ostile.

- Presenza di un network istituzionale a tutti i livelli.

Principali settori industriali

- Cemento e altre aziende basate sui minerali
- Tessile
- Turismo
- Gioielli e pietre preziose
- Marmo e granito
- Agricoltura e trasformazione alimentare
- Automotive
- I.T
- Gas e Petrolio
- Energia
- Strade e Autostrade

Opportunità di investimento

Agricoltura e trasformazione alimentare

Il vibrante settore agricolo del Rajasthan offre varie opportunità di investimenti, in particolare nel campo della trasformazione alimentare.

Lo Stato offre ottime possibilità nel settore dei prodotti organici perchè i piccoli e medi agricoltori locali non usano o usano molto poco i pesticidi e altre sostanze chimiche.

Possibilità di investimenti sono identificabili anche nell'installazione di tecnologie per la coltivazione di frutta, fiori, piante ornamentali e officinali.

Lo Stato avrebbe, inoltre, la necessità di aprire nuovi punti vendita/ mercati privati per i prodotti agricoli.

Bestiame

Il Rajasthan offre interessanti opportunità di investimento nel settore del bestiame:

- Allestimento di unità commerciale per prodotti caseari
- Allestimento di aziende per la lavorazione della lana e la produzione di tappeti
- Allestimento di macelli con macchinari moderni
- Allestimento di unità di lavorazione del latte di camello, largamente utilizzato per scopi terapeutici
- Allestimenti di allevamenti di pollame e suini
- Esportazione di cavalli

Minerali

Lo Stato offre vaste riserve di minerali e pietre quali marmo, granito arenaria, oltre a metalli di vario tipo.

Cemento

Il Rajasthan ha grandissime riserve di cemento. Produce il 16% di tutto il cemento dell'India e attualmente sono presenti 16 principali cementifici.

Ceramiche

Grazie alla presenza di grandi quantità di argilla, il Rajasthan è una ottima destinazione per l'industria della ceramica.

Automotive

I distretti di Jaipur e Alwar sono geograficamente molto vicini ai principali centri automotive dell'India quali Noida, Gurgaon, Daruheda, offrendo così ottime opportunità per l'allestimento di impianti di produzione di auto e componentistica.

Una zona speciale dedicata alle industrie automotive e di ingegneria è stata sviluppata nel distretto industriale di Pathredi e un'altra è in corso di sviluppo nella zona di Bhiwadi

Gioielleria

I gioielli e le pietre preziose costituiscono il 17% delle esportazioni dell'India, di cui una parte significativa viene dal Rajasthan.

Il Rajasthan State Industrial Development & Investment Corporation ha sviluppato delle speciali zone dedicate alla gioielleria e alle pietre preziose presso l'Export Promotion Industrial Park a Sitapura, oltre alle già presenti SEZs.

Lo Stato offre un ambiente ideale per l'apertura di unità produttive di gioielli.

Se siete interessati al settore gioielleria in Rajasthan contattate MB GEMS: mbgems@libero.it

Tessile

Abbondanti materie prime, manodopera specializzata e un network industriale ben sviluppato, fanno del Rajasthan una destinazione ideale per investimenti nell'industria tessile. Una nuova zona dedicata all'abbigliamento è in corso di sviluppo a Pathredi e due "textile parks" sono sorti a Silora.

I.T

Lo Stato ha fatto considerevoli investimenti nelle infrastrutture del settore telecomunicazioni, nelle strutture per la ricerca e lo sviluppo e nei corsi di aggiornamento. Il Rajasthan ha moltissimi professionisti del settore I.T., altamente preparati e a costi decisamente competitivi.

Turismo

Le opportunità nel settore del turismo sono le seguenti:

- Investimento nello sviluppo di nuove strutture turistiche
- Restauro di dimore/palazzi antichi e trasformazione in strutture turistiche

- Gestione (tramite contratto d'affitto o joint venture) delle strutture della Rajasthan Tourism development Corporation
- Parchi di divertimento e attrazioni per turisti
- Turismo d'avventura
- Naturopatia, yoga e centri meditazione

Principali aziende indiane e internazionali operanti in Rajasthan:

ITC, Australian Wheat Board, Reliance, Sulej, Dabur, Birla Cement, Grasim Cement, Ambuja cement, ACC Cement, Binani Cement, Kajaria, Liberty, Honda Suel, Ashok Leyland, Eicher, MICO Bosch, Grasim Industries, NEPC India, Suzlon, Vatika, Parsavnath, Omaxe, DLF, Gold Souk.

Per maggiori informazioni su come investire in Rajasthan:

Government of Rajasthan: www.rajasthan.gov.in

Bureau of Investment promotion: www.investrajasthan.com

Rajasthan State Industrial Development & Investment Corporations Ltd:
www.riico.com

Per una presentazione completa delle opportunità d'investimento in Rajasthan:
www.ibef.org/download/Rajasthan_060710.pdf

L'industria indiana: Difesa

In generale

L'India sta emergendo come uno dei principali mercati del settore difesa. Lo Stato ha 3 corpi di forze armate: Esercito, Marina e Aeronautica, alcuni dipartimenti di ricerca e sviluppo e 39 fabbriche d'armi e armamenti per la difesa.

Dal primo budget dedicato alla difesa, di US\$ 34,78 milioni nel 1951, la spesa per il settore è aumentata a US\$ 30,68 milioni nel 2009-2010, di cui il 40% è utilizzato per la modernizzazione degli armamenti e dei programmi in dotazione ai 3 corpi.

Con riferimento al PIL, l'India è riuscita a mantenere le proprie spese del settore difesa tra il 2% e il 3%, in linea con gli altri principali paesi maggiormente sviluppati. Tale dato significa che il Governo Centrale di New Delhi ha sempre dato particolare importanza alla difesa e che, essendo l'unico acquirente di armamenti, ha speso più del 15% del "Central Government Expenditure" in strumenti di difesa.

La produzione pubblica

Le “ Defence Public Sector Units” continuano a giocare un ruolo fondamentale nella produzione di armamenti e sistemi di difesa. Il settore difesa è stato per lungo tempo di esclusivo dominio statale, in quanto necessità di vasti investimenti e ampio sostegno nella ricerca e sviluppo. In termini di valore di produzione, le Defence Public Sector Units costituiscono più del 65% del totale della produzione di tutte le unità di produzione dell’India. Durante il 2008-2009, il valore della produzione delle Defence Public Sector Units è stato di US\$ 5,20 miliardi.

La produzione privata e gli investimenti stranieri diretti

Il settore privato ha sempre mostrato grande entusiasmo nel poter giocare un ruolo primario nella produzione di armamenti e sistemi di difesa sia per il “mercato” interno che per quello internazionale.

A lungo la produzione è stata di esclusiva competenza del Governo, fino al momento in cui è stato deciso di aprire il settore alla partecipazione privata, con il 100% di proprietà privata ammessa e gli investimenti stranieri diretti ammessi fino al 26%, previa autorizzazione e licenza governativa. Questo cambio di politica ha portato grandi benefici alla struttura dell’industria della difesa, poichè i privati possono fornire materie prime, prodotti semi-lavorati e componentistica alle Defence Public Sector Units e alle fabbriche governative.

Il Governo stima che il mercato del settore difesa, per le aziende private, raggiungerà i US\$ 15,12 miliardi, con una sempre crescente partecipazione di società indiane, che molto spesso concludono joint ventures con società straniere per rinforzare la loro partecipazione nel settore difesa.

Le principali aziende indiane che hanno investito nel settore difesa: Tata Advanced Systems Limited, Larsen & Toubro, Kirloskar Brothers, Mahindra Defence Systems, Ashok Leyland.

Nonostante l’India sia una grande economia emergente, possiede una base manifatturiera molto scarsa. La produzione di armamenti militari all’interno del Paese, darà immediato impulso al settore manifatturiero in particolare con l’ampliamento dei settori componentistici, così come è avvenuto nel caso dei principali paesi industrializzati come Stati Uniti, Francia e Germania.

Un gran numero di aziende produttrici di armamenti e componentistica stanno incontrando sempre maggiori difficoltà nel produrre in occidente a causa dell’aumento del costo della manodopera e di altri problemi.

Questo è il momento giusto per investire e spostare la produzione in India

Le principali aziende indiane che hanno investito nel settore difesa: Tata Advanced Systems Limited, Larsen & Toubro, Kirloskar Brothers, Mahindra Defence Systems, Ashok Leyland.

Per maggiori informazioni:

Ministry of Defence, Government of India: www.mod.nic.in

Defence Research and Development Organisation (DRDO): www.drdo.gov.in

Defence Ordnance Factories: www.ofbindia.gov.in

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Azienda produttrice di componenti in plastica, quali ventole per motori, scatole, tappi, maniglie, portachiavi, ricerca importatori italiani.</p>	<p>Kaiser plastics I-17 DLF Industrial Area, Faridabad, Haryana- 121 003 Tel/Fax: 0091-129-4158902 kaiserplastics@airtelmail.in</p>
<p>Azienda del settore auto ricerca compratori di componenti d'auto, scavatori e macchinari per la lavorazione del terreno.</p>	<p>Atomos Post Box n.1939 75, Mody Street, Fort, Mumbai-400 001 Tel: 0091-22-30208038 Fax:0091-22-30205551 indo@atomos-engg.com www.atomos-engg.com</p>
<p>Azienda mineraria (quarzo,caolino, vermiculite, muscovite) ricerca importatori.</p>	<p>MGK Mines India 119A, Krishna st Palaniappanagar Valasarawakam Chennai,Tamil Nadu-600-087 Tel: 0091- 44-24861755 Fax: 0091- 44-24861755 mgkmines@yahoo.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di abbigliamento, per uomo e per donna, ricerca in Italia compratori per i propri prodotti.</p>	<p>Blue Bird Export International 127, lake Town, Block-B Kolkata-700089 Tel: 0091-9830122161 Fax: 0091-3323505765 bluebirdexport@gmail.com</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di fili in acciaio inossidabile ricerca importatori e/o distributori per i propri prodotti.</p>	<p>Mohindra Stainless Ltd. 303-304, Dimension Vardhman Plaza Inder Enclave, Rohtak Road, New Delhi-110 087 Tel: 0091-11-46200452 Fax: 0091-11-25281346 www.mohindra.asia/msl/index.html</p>

Valute

	<i>Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)</i>
<i>Euro</i>	0.016738
<i>US Dollar</i>	0.021611

Aggiornato al 14 Settembre 2010

Eventi

In India

Fiere

India Retail Forum

Mumbai, 28-29 Settembre 2010

Evento legato al mondo della vendita al dettaglio con la presentazione delle ultime novità nel settore.

www.indiaretailforum.in

International Arogya Fair

New Delhi, 18-21 Settembre 2010

Evento dedicato alle medicine alternative e tradizionali.

www.indiatradefair.com

INDEX Mumbai

Mumbai, 8-11 Ottobre 2010

Manifestazione internazionale dedicate all'arredo.

www.indexfairs.com

India International Trade Fair

New Delhi, 14-27 Novembre 2010

Fiera multi-settoriale che presenta le novità del mondo dell'ingegneria, della farmaceutica, del pellame, del tessile, delle telecomunicazioni, della gomma, dell'industria alimentare, dei gioielli e di tanti altri settori.

www.iitfonweb.com

Delhi International Leather Fair

New Delhi, 3-5 Dicembre 2010

Vetrina internazionale per la presentazione di una ampia gamma di prodotti in pelle ed accessori. Tutti i più attuali e innovativi articoli di pelletteria saranno esposti in fiera, tra cui scarpe, indumenti, cinture, guanti, accessori, oggetti di selleria e finimenti, macchinari ed altro.

www.delhileatherfair.com

India Electricity 2009

New Delhi, 9-10 Dicembre 2010

Terza edizione della fiera internazionale dedicata al mondo dell'energia. La fiera è orientata verso l'industria energetica e i partecipanti avranno la possibilità di conoscere gli ultimi prodotti e tecnologie sul mercato.

www.indiaelectricity.in

Enviro Tech

New Delhi, 14-17 Dicembre 2010

Vetrina dedicata alle energie rinnovabili e ai prodotti e alle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente.

www.envirotech-india.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio,1
10023 Chieri – Torino
Tel.:348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com